

Questo file contiene la  
risposta alle domande  
poste durante il Webinar

## A PRANZO CON IL NIC

WALTER GINEVRI

22 APRILE 2020



# In ricordo di Marco Negri

Marco ci ha lasciato a Febbraio.

Noi del NIC lo ricordiamo come project manager appassionato e attento.

Era particolarmente presente agli eventi e agli aperitivi del Branch Lombardia, che sapeva arricchire con domande e riflessioni, spesso rompendo il ghiaccio per primo.

Sempre cortese, posato e costruttivo, Marco sapeva mettere tutti a proprio agio e contagiava con la sua voglia di conoscere e approfondire ogni aspetto della nostra professione.

Ciao Marco, questo webinar è dedicato a te.



# Individual Social Responsibility

Un'opportunità per crescere  
professionalmente ed umanamente

Walter Ginevri, PMI Fellow

Dal profilo LinkedIn:

- ✓ Trainer, Coach, Pro-bono Project Manager
- ✓ Build a bridge between PM and Education
- ✓ Lucky to stand on the shoulders of giants
- ✓ My inherited mantra: *“Never say you can’t”*



# Differenze fra CSR (Corporate Social Responsibility) e ISR

CSR engages in actions that appear to further some social good, beyond the interests of the firm and that which is required by law.



ISR about an individual becoming responsible in actions that have affect on communities outside his/her immediate circle.



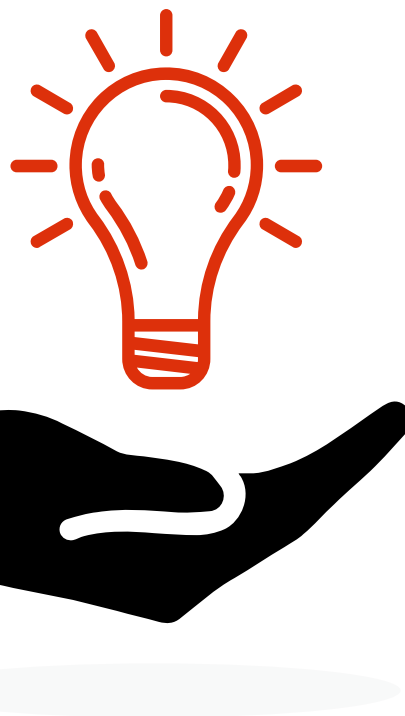
# Alcune premesse su come ho praticato l'ISR nel corso degli anni

1

L'ISR può essere praticata in varie forme e in ambito sia locale che globale

2

Fra queste, rientrano le attività di volontariato aventi finalità sociale



3

Nel mio caso, si è trattato di mettere a disposizione le mie competenze di PM

4

Dati i suoi benefici in termini di crescita professionale, lo chiamerei «volentierato»

# Le tappe più significative del mio percorso nell'ambito della ISR

2006



2008



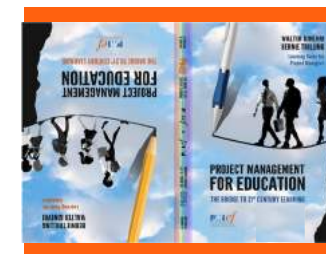
2011



2014



2017



# Cosa ho imparato grazie alla collaborazione con i docenti della primaria



Nel progetto, visto come una sfida collettiva, il viaggio è importante quanto la meta



L'errore è un'opportunità di apprendimento e le soluzioni sub-ottimali sono spesso le migliori



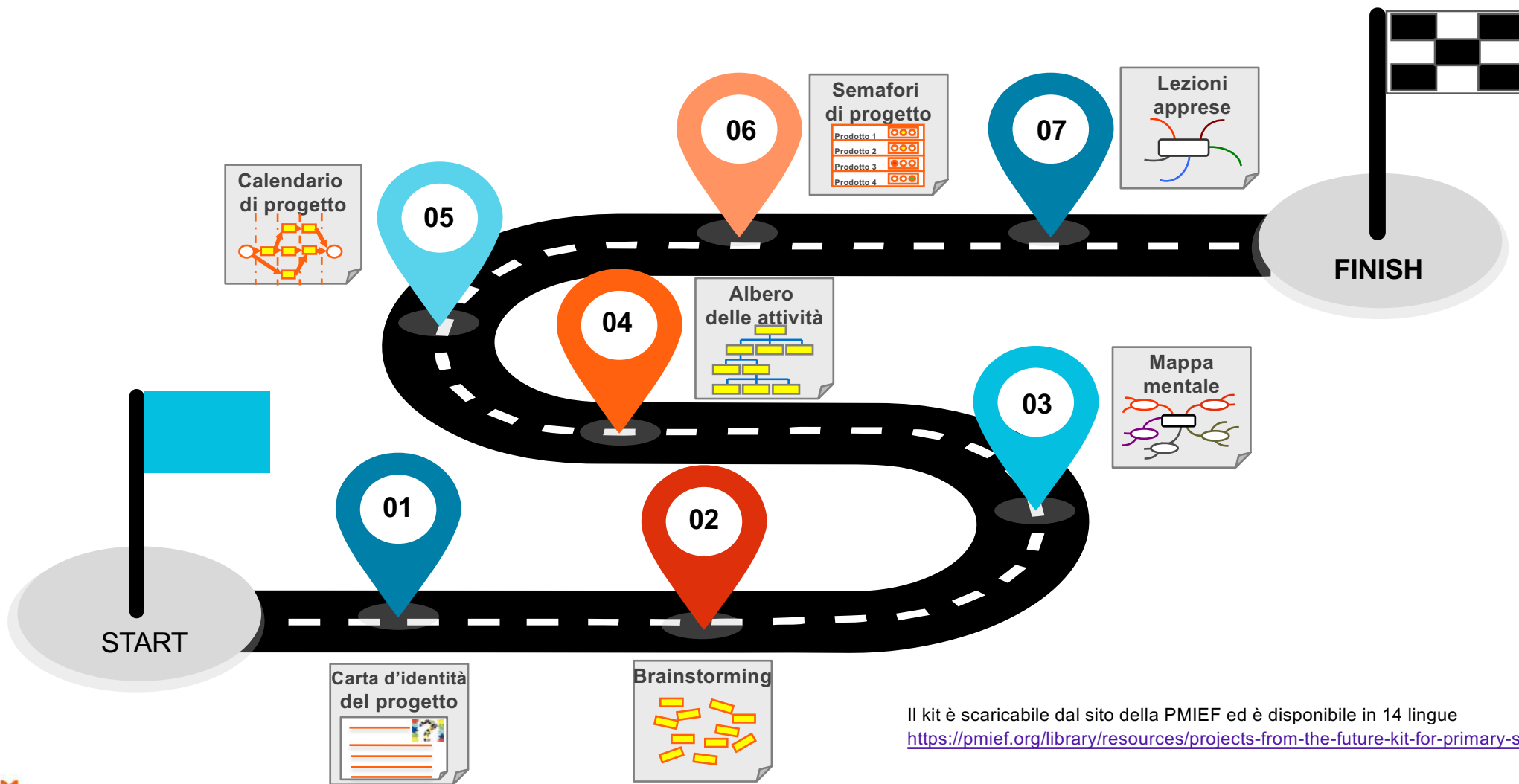
Compito del docente è sviluppare competenze trasversali quali: la creatività, il pensiero critico, la comunicazione e la collaborazione (*four Cs*)



Il project management, più che disciplina tecnica, è un vero e proprio «linguaggio universale» atto a sviluppare le competenze trasversali (*life-skill*)



# Come il «linguaggio universale» del progetto si applica alla scuola primaria



Il kit è scaricabile dal sito della PMIEF ed è disponibile in 14 lingue  
<https://pmief.org/library/resources/projects-from-the-future-kit-for-primary-school>



# Perché il project management for «social good» fa crescere come PM



# Un modo divertente per praticare l'ISR in famiglia in tempi di COVID-19



Il gioco è scaricabile dal sito della PMIEF ed è disponibile in 18 lingue  
<https://pmief.org/library/resources/tower-game>

Grazie per l'attenzione e a disposizione per le vostre domande



+39.348.2329442



walter.ginevri@pmi-nic.org



wginevri

# I prossimi “pranzi” con il NIC

**20 aprile** The Importance of Project Management in a Turbulent and Uncertain Time  
Sunil Prashara

**22 aprile** Individual Social Responsibility: un’opportunità per crescere  
Walter Ginevri

**24 aprile** 10 chiavi per una vita più felice – anche in periodi di quarantena (II parte)  
Angela Salvatore

**27 aprile** Core Qualities: beyond strengths and weaknesses  
John Bax

**28 aprile** La presa di decisione e le alternative irrilevanti  
Fabrizia Neri

**30 aprile** 10 chiavi per una vita più felice – anche in periodi di quarantena (III parte)  
Angela Salvatore

- Riceverete un questionario di feedback
- Se avete inserito l'ID PMI al momento dell'iscrizione, le PDU verranno accreditate automaticamente nel giro di 10/15gg lavorativi
- Il materiale verrà reso disponibile sul sito PMI-NIC\*
- Avete bisogno di altre informazioni su questo webinar? Scrivete a [events@pmi-nic.org](mailto:events@pmi-nic.org)

\* Dipende da liberatoria concessa (o meno) dai singoli relatori





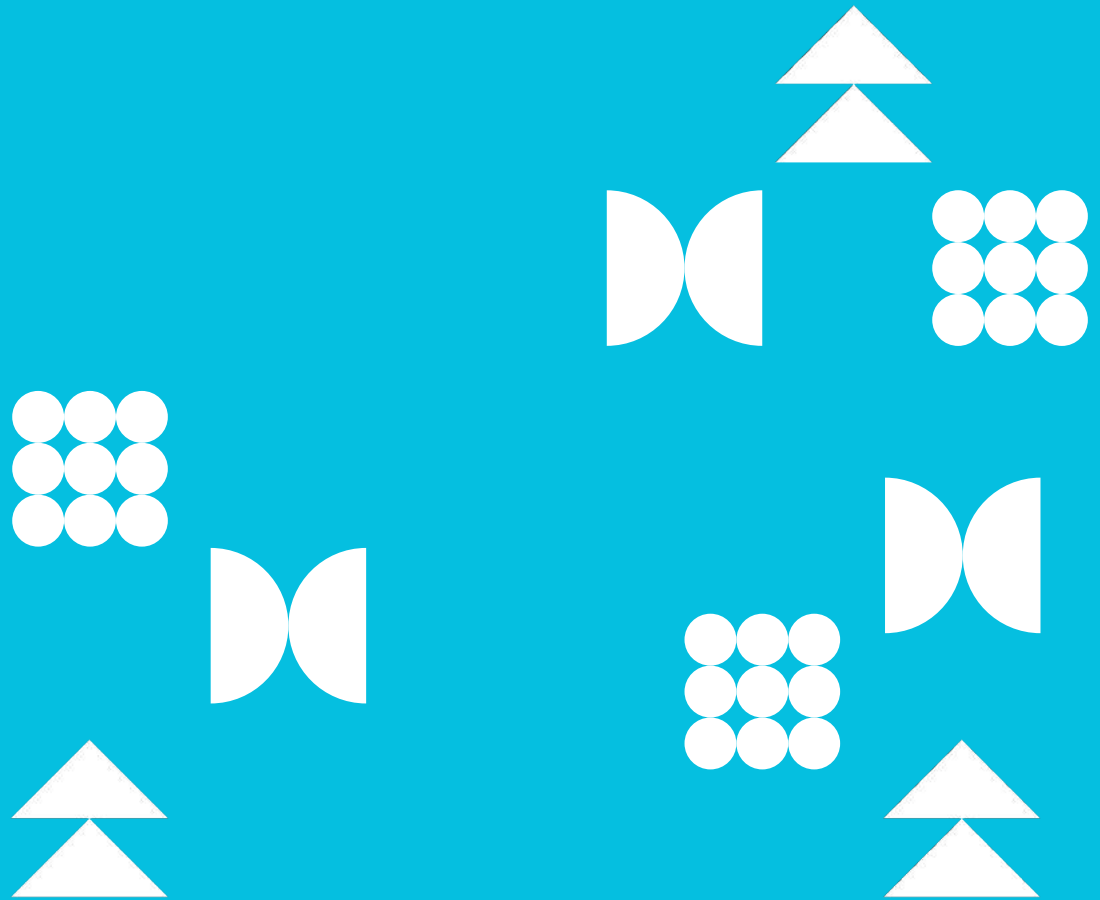
**Project**  
Management  
Institute  
Northern Italy

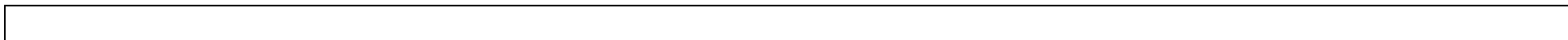
Grazie di essere stati

“A pranzo con il NIC”

[www.pmi-nic.org](http://www.pmi-nic.org)

[hello@pmi-nic.org](mailto:hello@pmi-nic.org)





#	Domanda	Risposta
1	Potrei avere qualche riferimento per lavorare anche con ragazzi più grandi? medie o superiori?	<p>Per quanto riguarda le scuole medie (o superiori di primo livello) ritengo che il kit per la scuola primaria sia comunque adatto per questo tipo di popolazione scolastica.</p> <p>Per quanto riguarda le scuole superiori di secondo livello, il NIC ha sviluppato una serie di iniziative attraverso il Branch Piemonte/Val D'Aosta mettendo a punto una versione più avanzata del kit per la primaria. Consiglio quindi di prendere contatto con la volontaria che se ne è occupata (email a <a href="mailto:imarletti62@gmail.com">imarletti62@gmail.com</a> e <a href="mailto:branch-pva@pmi-nic.org">branch-pva@pmi-nic.org</a>) per saperne di più.</p> <p>Come ulteriore fonte di informazioni, va detto che il sito della Fondazione PMI mette a disposizione una serie di "toolkit" indirizzati a questo tipo di popolazione scolastica. → <a href="https://pmief.org/library/resources/project-management-skills-for-life">https://pmief.org/library/resources/project-management-skills-for-life</a></p> <p>Tutto ciò, tenendo presente che il NIC sta attualmente procedendo ad una revisione dei vari "toolkit" realizzati per le scuole, in modo da renderli ancora più efficaci e coerenti con l'evoluzione del project management (ad esempio, includendo gli approcci "agili").</p>
2	Qual è la cosa più importante che hai ricevuto facendo il volontario, quella che rimarrà con te per sempre?	<p>Come testimoniato nel corso del webinar, ho avuto la fortuna di vivere esperienze uniche grazie a "giganti" che mi hanno ispirato come Jim Snyder, Carlo Notari e Giorgio Bensa.</p> <p>Detto questo, c'è stato un momento in cui ho compreso la straordinaria potenza del "linguaggio progettuale", ed è stato grazie ad un video girato in Congo da una volontaria del progetto Kubunina. In questo video, si assiste ad una lezione in cui un'insegnante congolese illustra i passi del kit ad una classe di bambini che, per le condizioni di povertà estrema di quel paese, non dispongono di materiale didattico come libri e quaderni.</p> <p>Ebbene, nonostante tutto questo, l'insegnante riesce ad illustrare loro il progetto di costruzione di un piccolo stadio di calcio da parte di una classe di bambini più grandi.</p> <p>Si tratta di un video amatoriale in cui si parla in francese e si sentono solo le voci dei bambini, ma credo sia sufficiente per spiegare l'emozione che ho provato nello scoprire che il "linguaggio progettuale" è davvero adatto per qualunque età e condizione sociale. → <a href="https://www.facebook.com/angela.raviola.7/videos/10206541456644544/">https://www.facebook.com/angela.raviola.7/videos/10206541456644544/</a></p>



#	Domanda	Risposta
3	È possibile avere nuovamente il titolo dello speech su TED?	<a href="https://www.ted.com/talks/dan_pink_the_puzzle_of_motivation?language=it">https://www.ted.com/talks/dan_pink_the_puzzle_of_motivation?language=it</a> Lo speech è disponibile anche con la traduzione in Italiano. Segnalo anche che l'elenco dei fattori motivanti ( <i>autonomy, mastery, purpose</i> ) è illustrato nella seconda parte.
4	Quali feedback arrivano dai bambini prima, durante e dopo i progetti?	<p>Per quanto riguarda il "prima", ho potuto riscontrare come i bambini accolgono sempre con curiosità e interesse la proposta di misurarsi con un progetto che li coinvolgerà in prima persona, anche per la loro naturale predisposizione ad attività di tipo collettivo.</p> <p>Per quanto riguarda il "durante", l'altra naturale predisposizione che ho riscontrato nei bambini impegnati in un progetto didattico, è quella di "fare squadra" e soprattutto di aiutarsi a vicenda in caso di difficoltà o ostacoli da superare.</p> <p>Per quanto riguarda il "dopo", il passo finale del progetto in cui i docenti raccolgono le "lezioni apprese" è una fonte ricchissima di testimonianze e riflessioni che diventano spunti per le prossime esperienze. Tra i feedback che ricorrono più spesso, c'è quello di aver scoperto in se stessi e negli altri delle capacità inattese e utili al gruppo. In altre parole, i bambini si conoscono meglio e sentono di aver consolidato le relazioni all'interno del gruppo. Tutto ciò, tenendo sempre conto del fatto che ogni progetto e ogni gruppo ha sempre una sua storia.</p>
5	Che piani ci sono per i "progetti in erba" e come si può partecipare?	A distanza di quasi un decennio dalla prima edizione tenutasi in Friuli, cui hanno fatto seguito analoghe iniziative in Piemonte, Trentino e Veneto, il NIC ha deciso di dedicare il 2020 ad una rivisitazione dell'intero format al fine di renderlo più strutturato e quindi in grado di produrre maggiori benefici e risultati più omogenei. Una volta completato tale processo (e quindi a partire dal 2021) ciascun Branch del NIC potrà dar seguito al nuovo "format" promuovendo varie forme di collaborazione con le scuole del proprio territorio ed ingaggiando dei volontari attraverso il sistema VRMS messo a disposizione dal PMI.
6	Quindi ISR non vuol dire solo dare ma anche ricevere e crescere?	Personalmente credo che qualunque forma di ISR, incluso l'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e del bene comune, aiuti a crescere come individuo e membro di una comunità. Qualora l'ISR assuma la forma di volontariato in cui un individuo mette a disposizione le proprie competenze per iniziative in campo sociale, credo che il "ritorno sull'investimento" sia tangibile e, nel caso si tratti di un project manager, sia addirittura misurabile in termini di costruzione di nuove relazioni e di arricchimento professionale.

#	Domanda	Risposta
		<p>Se è vero che il project management non è semplicemente un corpo di conoscenze, bensì un “linguaggio” con cui dar corpo a un’idea e poi realizzarla collaborando e comunicando con altri soggetti, qualunque esperienza progettuale vissuta al fuori del contesto in cui quel PM opera normalmente, vale certamente di più di un testo di project management per quanto ben scritto ed argomentato.</p>
7	The Tower Game invece del PMBoK?	<p>La domanda può apparire provocatoria ma in realtà non lo è, in quanto mette in luce la necessità di bilanciare teoria e pratica secondo una logica ispirata all’AND e non all’OR. Infatti, se il PMBoK rappresenta un condensato teorico di concetti, tecniche e strumenti di fatto essenziali per chi pratica la professione di project manager, il Tower Game è un mezzo estremamente efficace per mettere in pratica tali concetti tecniche e strumenti, soprattutto nei confronti di chi non ha dimestichezza col “linguaggio progettuale”.</p>